

Donati, Ignazio. Li vecchiarelli, et perregrini concerti a due, tre, et a quattro voci, con una messa a tre, & a quattro concertata . . . raccolti da me Alessandro Vincenti . . . opera decima terza . . . Venezia, Alessandro Vincenti. 1636. RISM D3402.

**Title:**

LI  
VECCHIARELLI,  
ET PERREGRINI CONCERTI  
A DVE, TRE, ET A QVATTRO, VOCI  
Con vna Messa à tre, & à quattro, Concertata,  
D'IGNATIO DONATI  
MAESTRO DI CAPELLA  
DEL DOMO DI MILANO  
RACCOLTI DA ME ALESSANDRO VINCENTI  
DEDICATI  
Al Molt' Illustre, & Reuerendifs. Signore, Sig. Patron Collendifs.  
IL PADRE D. DOMENICO NASSINI  
Generale della Congregatione de Canonici Secolari  
Di S. GIORGIO d'Alga  
OPERA DECIMA TERZA  
CON PRIVILEGIO.  
[Printer's mark]  
IN VENETIA,

---

Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXXVI.

**Dedication:**

MOLT'ILLVS.<sup>RE</sup> ET REVER.<sup>MO</sup> SIG.<sup>RE</sup> |

IO non credo manco, che configlio di disposizione superna il gratif-|fimo incontro, che in vn medesimo tempo io mi trouo di riceuere, | e di donare, di cōtrahere noue obligazioni, e di accennarmi memo|rie dell' antiche, di riportare fauore, e di essercitare seruiggio a V. S. | Reuerendifs: che sà con quanta sincerità di cuore fauello cō esto lei, | e con qual i sui sceratezza d'ossequio la riverisco, spiegherò ciò, ch'è | per instiazione di ciò, che faccio. Il Sig. Ignatio Donati, musico di | quella Eccellenza, che s'argomēta da gl'effetti, e di quel nome, che | fi pratica dall'applauso, con eccesso di cortesia fi è cōpiacciuto far-|mi arbitrio di alcune sue compositioni con titolo di Vecchiarelli, e peregrini cōcerti: io per | non lasciate muto, e d'ozioso vn tesoro di tanta armonia, che per via dell'vdito può arrichi-|re d'ogni dolcezza gl'animi de gl'ascoltāti, risoluo di esporlo al publico beneficio, e diletto. | Hora perche il dedicare è hoggimai diuenuto legge sottoscritta dal consentimento. Vniuer|sale, e d'abbracciata dall'vfo comune, ristringo, il mio volonteroso, e diuoto proponimento | in V. S. Reuerendissima la quale se adesso porta i riueriti caratteri di Generale della In|figne | Congregatione de Canonici Seculari di S. Giorgio d'Alga, ciò non è colpo del caso, ma crea-|tura della Virtù, non operazione del mondo, ma effetto del merito, che in lei singolarmente | risplendono. Tralascio di ramemorar qui la mia per tanti anni continuata offeruanza verso | la sua P. Reuerendissima la nobiltà de suoi termini, e

la delicatezza de fuoi coſtumi la com-|municazione de quali non è mai ſenza lode e d'amirazione de gl'altri: la ſua grande, e ſpiri-|toſa attitudine non ſolo à gli affari, e maneggi della Religione, ma di tutte l'occorrenze eziã|dio: ad ogn'vno de quali impulſi per me, e prerogatiue per lei farebbe molto ben proportio-|nato vn panegirico da lunga, e pellegrina fattura, non che la dedicazione di poche note: In | queſto ſolo voglio fermare la giuſtizia del mio partito, che douendo io e per la profeſſione, | ch'eſſercito, e per la gratitudine douuta al Sig. Donati Stampare i Concerti, non poteuo con|ſagrargli à chi più gli conoſceſſe per ſcienza, à chi meglio gli ſoſtenaſſe per credito, e d'à chi | con maggior dignità gli nobilitaſſe per fama. Non s'inganna, ò di rado nella confezuione | del fine chi adopera i mezzi adeguati per ottenerlo. A V. S. Reuerendiſſima, che per opere | autenticate da profeſſori, e comendate dal Mondo v'è trà più celebri compoſitori di queſto | ſecolo dono fatiche muſicali per conſolare ad vn punto l'autore, che vedrà coſi ben appog- | giati i ſuo parti; per honorar me medefimo col teſtimonio di queſto riuerente tributo, e per | incontrar il piacere di lei, che come generoſa, e gentile gode di rimirar eſpreſſa nè gl'altri l'e- | minenza di quel valore, che V. S. Reuerendiſſima in ſommo grado poſſiede: confequenze, che | tanto mi prometto ſicure, quanto io pregandole con viuo ſentimento dal Cielo lo aſcenden|te d'ogni maggior grandezza, e proſperita, fò à lei profondiſſimo inchino. |

Di Venetia adi 28. Giugno. M D C XXXVI. | Di V. S. Molt' Illuſtre, & Reuerendiſſima. | Diuotiſſimo, & obligatiſſimo Seruitore | Aleſſandro Vincenti. |

## Index:

### TAVOLA

[orn.]

### A DVE VOCI

Salve Regina	doi Canti ò Tenori
Languet anima mea.	doi Canti
O dilecte, dilecte mi	doi Tenori
O Glorioſa domina	doi Canti
O dulciſſime Ieſu.	Dialogo, La Madonna, e Chriſto, Canto, e Tenore,
Gaudebunt labia mea	doi Canti
Probaſti nos deus	Baſſo, e Tenore
O Piſſime Pater	} Canto, e Baſſo
De ore prudentis	
Quis eſt iſte	} Cãto, e Baſſo. Per vn Confeſſore, & più Martiri.
Qui ſunt iſti	
Ego flos campi.	doi Canti, o Tenori.
Congratulamini mihi omnes	} Canto, & Alto, ouer Baſſetto
Confitebor tibi domine rex.	
Benedicam Dominum.	
Audiui vocem Angelorum	} doi Canti
Hęc eſt vera fraternitas.	

## A TRE VOCI

O dulcissime	Canto, Tenore, e Basso.
O Virgo sacratissima.	Canto, Alto, è Basso.
Maria, & Marta,	Canto, Tenore, è Basso.
Domine Iesu Christe	} doi Canti, & Alto, ouer Bassetto
Veni sponſa Chrifti	
Laudate dominū de cælis.	

## A QUATTRO VOCI.

Quoniam fortitudo	Canto, Alto, Tenor, e Basso.
Queſt' eſt iſta quæ pro	Quattro, Soprani, ò Tenori
Mellà Concertata	A 3. & à 4. ſi placet.

IL FINE.

**Contents:**

Salve Regina doi Canti ò Tenori  
 Languet anima mea doi Canti  
 O dilecte, dilecte mi doi Tenori  
 O Glorioſa domina doi Canti  
 O dulcissime Ieſu Dialogo, La Madonna, e Chriſto, Canto, e Tenore  
 Gaudebunt labia mea doi Canti overo Tenori  
 Probasti nos deus Basso, e Tenore ouer Canto  
 O Piſſime Pater Canto, e Basso  
 De ore prudentis Canto, e Basso  
 Quis eſt iſte Cāto, e Basso Per vn Confessore, & più Martiri  
 Qui ſunt iſti Canto, e Basso  
 Ego flos campi doi Canti, o Tenori.  
 Congratulamini mihi omnes Canto, & Alto, ouer Bassetto  
 Confitebor tibi domine rex Canto, & Alto, ouer Bassetto  
 Benedicam Dominum Canto, & Alto, ouer Bassetto  
 Audiui vocem Angelorum Canto, & Alto, over Bassetto  
 Haec eſt vera fraternitas doi Canti  
 O dulcissime Canto, Tenore, e Basso  
 O Virgo sacratissima Canto, Alto, è Basso  
 Maria, & Marta Canto, Tenore, è Basso  
 Domine Ieſu Chriſte per Santa Cecilia doi Canti, & Alto, ouer Bassetto  
 Veni ſponſa Chrifti doi Canti, & Alto, ouer Bassetto  
 Laudate dominū de cælis doi Canti, & Alto, ouer Bassetto  
 Quoniam fortitudo Canto, Alto, Tenor, e Basso  
 Queſt' eſt iſta quæ pro Quattro, Soprani, ò Tenori  
 Mellà Concertata A 3. & à 4. ſi placet.

**Part-books:**

CANTO PRIMO A<sup>24</sup> 48pp. Dedication. Index.

CANTO SECONDO	B <sup>24</sup>	48pp.	Dedication. Index.
TERZA PARTE	C <sup>12</sup>	24pp.	Dedication. Index.
QVARTA PARTE	D <sup>6</sup>	12pp.	Dedication. Index.
BASSO CONTINVO	E <sup>18</sup>	36pp.	No Dedication. [Index?]

### Remarks

Quarto format. Basso Continuo in unicum at PL-WRu is incomplete, lacking the last 6 pp. In Canto Primo, p. 41, Canto Primo over Tenore (*Messa concertata*); handwritten corrections. In Canto Secondo, p. 1: Canto secondo over Tenore (*Salve Regina*); p. 19: Alto (*Congratulamini*); p. 21: Alto (*Confitebor*); p. 25: Alto (*Benedicam Dominum*); p. 29: Tenor, over Canto (*O Dulcissime*); p. 30: Alto (*O Virgo*); p. 31: Tenore (*Maria & Marta*); p. 33: Canto Sec. over Tenore (*Domine Jesu*); p. 34: Canto Sec. over Tenore (*Veni sponsa*); p. 37: Tenore (*Quoniam fortitudo*); p. 39: Canto Sec. over Tenore (*Messa*); handwritten corrections. In Terza Parte, p. 3: Basso Terza Parte (*O Dulcissime*); p. 2: Basso (*O Virgo*); p. 6: Alto, overo Bassetto (*Domine Jesu*); p. 8: Alto, overo Bassetto (*Veni sponsa*); p. 10: Alto, mezzo Soprano, overo Bassetto (*Laudate*); handwritten corrections. In Quarta Parte, p. 1: Alto (*Quoniam fortitudo*); p. 2: Canto quarto (*Quae est ista*); p. 4: “Quarta pars si placet.” Alto (*Messa*). In Basso Continuo: handwritten corrections. Copy consulted: PL-WRu. RISM D3402.